

Pozzo fosse il Carli segretario della Accademia, di patria Senese e già da tempo malaticcio ed infermo. Non valsero però le ragioni del Pozzo ad impedire che fossero in quel luogo riposte le *mensole* rozze e di brutta forma.

— N. 237. —

Brano di lettera scritto al 27 di agosto del 1781 da Antonio Fortunati a Leopoldo Camillo Volta. (1) (Inedito)

. Adunque V. S. ha avuto desiderio ed impegno di raccogliere e confrontare le notizie di Girolamo Mantovano Olivetano? Egli è verissimo che Girolamo (Redini) Olivetano, che procurò la rinunzia e insieme la incorporazione della chiesa e beni parrocchiali di Guidizzolo al suo monastero è quel desso che fù tanto confidente della beata Osanna, della quale scrisse una spezie di vita stampata. (2) Del medesimo ritrovasi un immagine dipinta sul muro, da me veduta più e più volte alla metà della scala maggiore per ascendere al dormitorio del già soppresso monastero di Gradaro. la qual immagine mi si diceva vera e naturale di detto Girolamo. (3) ecc. All' onore de' suoi comandi passo a protestarmi — Guidizzolo 27 agosto 1781.

Suo Obb. ser. Antonio Fortunati.

ANNOTAZIONI

(1) — L'originale è posseduto dalla R. Biblioteca di Mantova.

(2) — Un *frate Girolamo da Mantova* scrisse la *vita della B. Osanna Andreasi* stampata *Mantuae, apud Leonardam Bruschi an. 1507 die X july*; e di nuovo in Bologna presso *Benedetto di Ettore* al 1524 o come dissero Quetif ed Echard al 1521.

(3) — Si vegga a quanto fu scritto al §. 4. del lib. II. nel primo volume.

— N. 238. —

Lettera scritta al 6 di aprile del 1783 da Giuseppe Piermarini a Paolo Pozzo. (Inedita)

S. A. R. non mi ha ancora fatto vedere il vostro disegno che avete fatto per cotesto Sig. Romenati d' un circo all' uso antico (1) per una corsa di Barbari, nè mi meraviglio che il Romenati volesse un anfiteatro, poicchè è probabilissimo ch' egli non abbia avuta alcuna idea del circo, certamente unico per simile spettacolo; ed io sono più che persuaso che l'avrete delineato della più bella forma antica; sarà probabile però che la medesima S. A. me lo faccia vedere lunedì prossimo, dovendo essere con lui in Monza per due giorni, e ve ne darò poi riscontro, e vi dirò il mio parere. Intanto di vero cuore sono con tutto l'affetto. Milano 6 aprile 1783.

Il vostro Aff. amico Gius. Piermarini

ANNOTAZIONE

(1) — Non è rimasto il disegno del *circo* immaginato dal Pozzo nè la memoria del luogo in cui il Romenati intendeva di farlo eseguire.